

Chiassata a Pechino contro l'ambasciata dell'URSS

Bloccata l'auto dell'incaricato d'affari sovietico - Due giornalisti jugoslavi maltrattati e costretti a consegnare le foto della gazzarra

PECHINO, 22. Centinaia di giovani cinesi — riferiscono le agenzie UPI, AFP e Reuter — si sono abbandonati oggi a gravi atti di teppismo nei confronti di un diplomatico sovietico e di due giornalisti jugoslavi.

L'incaricato d'affari dell'URSS, U. I. Razubov, che si recava in automobile all'aeroporto per salutare il vice presidente della Zambia, Reuben Chitandika Ka-manga, in partenza dopo quattro giorni di colloqui con i dirigenti cinesi, è stato bloccato dai dimostranti (le cosiddette « guardie rosse ») che con un ritratto di Mao, e con fumaioli e fogni occupavano la strada dove ha sede l'ambasciata sovietica, lanciando dardi osili al « revisionismo ». Sembra che, in un secondo momento, i manifestanti abbiano lasciato la strada e si strettamente aggirato intorno al diplomatico, mentre i due giornalisti jugoslavi erano costretti a consegnare le loro fotocamere ai dimostranti.

Vi ricordate che nei giorni scorsi molti giovani cinesi sovrapposero alla targa recente il nome della strada in cui s'apre l'ingresso dell'ambasciata sovietica (« Via del Prestigio Crescente ») una targa provvisoria con le parole volutamente provocatorie: « Via della lotta contro il Revisionismo ». Ecco che altri giornalisti jugoslavi erano intorno ad un grande ritratto di Mao Tse-tung, nella stessa strada, ma a una certa distanza dall'ambasciata sovietica, ed hanno gridato a gran voce frasi anti-sovietiche.

E proprio nel corso dell'ottobre scorso, insieme con l'ambasciata dell'URSS, i due giornalisti jugoslavi — come riferisce la *Taijiao* — sono stati « maltrattati brutalmente ». A bordo di un'auto — informa l'agenzia — i due corrispondenti, Branko Bogunovic e Mihailo Saranovic, seguivano i dimostranti scatenando fuochi d'artificio. La folla li circondò il veicolo costringendo con minacce gli jugoslavi a consegnare le pellicole e trattenerli per un quarto d'ora. Un agente di polizia in uniforme, presente all'aggressione, non ha mosso un dito per intervenire, anche se gli agenti ricevuti al ministero degli esteri, per presentare una protesta, ma non vi sono riusciti. Una protesta formulata per telefono è stata respinta.

Sono tre giorni che le « guardie rosse » della rivoluzione culturale, che si vantano di aver già superato alcuni delle elementari di ambo i sessi — percorrono le strade principali della capitale cinese, con grande strepito di strumenti a percussione, e ritmando slogan contro i « rovi dei revisionisti » e le « vestigia della buongesia ». Le inseguenze degli esercizi di discipline, di punzecchiamenti, anticurri, barbierini, parrucchi, profumerie, librerie, saracorie, delle famose vie Xie Li Chang e Wan Fu Ching — vengono strappate, fatte a pezzi, calpestate. Sulle porte vengono affissi manifesti scritti a mano, contenenti perentorie intimidazioni a chi si avventura nelle loro strade, e addirittura ordini di stenti percosci, a non vendere più libri stranieri, ad astenersi (per esempio parrucchieri e sarti) dall'imitare « quanto viene fatto a Hong Kong e, in generale, all'estero », a non servire (i risorstanti) ai turisti, ad ostentare (gli amuleti) ad abolire (le profumerie) « il lusso » e le parole straniere penetrate nel vocabolario cinese.

I magazzini misti (a gestione metà privata, metà statale) sono stati invitati « a porre fine allo sfruttamento » e a rendere allo Stato tutto il profitto.

Ricordiamo che la via Wan Fu Ching, la principale strada commerciale di Pechino, è stata già ribattezzata « via del Popolo ».

La stampa della capitale cinese continua frattanto a pubblicare articoli e resoconti di discorsi (fra cui uno di Chen Po-tang, capo del Cpc, e uno di Lin Piao, capo del Pcc di dirigenza « rivoluzione culturale »), che incitano le masse, e in particolare gli studenti, « ad impegnarsi nella lotta contro l'ideologia della borghesia e di tutte le altre classi sfruttatrici e a spazzare via tutti i mostri e i demoni ». Il *Quotidiano del popolo*, pubblicando una foto di Mao Tse-tung accanto a Lin Piao sotto titolo a pagina che dice: « Viva il presidente Mao, nostro grande maestro, capo, comandante supremo e nobile », Bandiera Rossa ammette che vi è stata e vi è una « opposizione furiosa, senza precedenti » alla « rivoluzione culturale », e così minaccia, senza nominarlo, un (ipotetico?) op-

Precipita un aereo in Alaska

JUNCA (Alaska). 22. Un aereo della « Coastal Airlines » dell'Alaska è precipitato mentre, con nove persone a bordo, si recava da Skagway a Juneau.

Gli aerei che partecipano alle ricerche hanno scorto i rottami del velivolo ai piedi del ghiacciaio dell'Eagle River.

Giornata di terrore a Chicago

Cortei negri aggrediti dai razzisti

Aizzate da un caporione nazista bande di bianchi hanno lanciato pietre e bottiglie contro gli anti-segregazionisti che sfilavano guidati dal rev. Martin Luther King

CHICAGO, 22.

Migliaia di razzisti agitati dagli squadristi del « partito nazista americano » e dal Ku Klux Klan hanno aperto con un fitto lancio di pietre e di bottiglie tre cortei anti-segregazionisti, che sfilavano simultaneamente in tre quartiere della città abitati esclusivamente da bianchi, per chiedere la fine delle discriminazioni nei settori dell'istruzione e dell'occupazione. All'atto di testa uno dei cortei era il Premio Nobel Martin Luther King, uno dei dirigenti moderati del movimento negro. Gli altri cortei erano guidati da diretti collaboratori di King.

Incidenti più gravi sono avvenuti all'Evergreen Park, dove circa 250 agenti neozelandesi, preparati dai nazisti, con un comizio al Marquette Park, durante il quale uno dei capi del partito neo-bitteriano, George Lincoln Rockwell aveva arringato una folla urlante di 1500 razzisti dicendo: « Voi negri, coloro che non hanno diritto fra i piedi ».

Gli osservatori si chiedono chi sia questo poderoso banchetto antirazzista contro cui Bandiera Rossa rivolge gli strati della sua dura polemica.

positore: « Chiunque egli sia, quale che sia la sua posizione, sia pure in seno al governo, per lui che sia la sua carriera e grande la sua reputazione, noi ci batteremo fino a che non sarà sostituito se non seguirà le idee di Mao e vi si opporrà ».

Gli osservatori si chiedono chi sia questo poderoso banchetto antirazzista contro cui Bandiera Rossa rivolge gli strati della sua dura polemica.

mentre che ricevono svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis. Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chiedendone il rilascio e, respinta dagli agenti, è tornata alla carica con lancio di sassi e di bottiglie.

Nel corso di una tavola rotonda televisiva, il dirigente negro James Meredith, ferito a fuoco, ha detto: « Non ho mai sentito dire che i negri debbono organizzarsi, armarsi e farsi giustiziati da sé. Merito mio rispetto ».

E' stato detto che ciò che è in gioco è la vita di un ragazzo.

Il corteo guidato da King era composto da circa 500 persone, ha attraversato la zona sud-orientale di Chicago sotto una pioggia torrenziale. A un certo punto, un gruppo di nazisti, con

cartelli che recavano svastiche e le parlate: « Potete sentire le schiacciatrici in un quartiere ».

La polizia ha arrestato uno dei nostri, un certo Evan Lewis.

Allora una folla di razzisti si è precipitata alla stazione di polizia, chied